

Codice A1815A

D.D. 25 maggio 2016, n. 1258

**VCTG76 - GIANESINI Guglielmo - Richiesta di Nulla Osta idraulico e concessione demaniale breve per il taglio di alcune piante di acacia essiccate radicate in sponda sinistra del Torrente Elvo, alle particelle n. 248 e 250, del Foglio di mappa n. 8 del Comune di Casanova Elvo (VC).**

In data 22 marzo 2016 (nostro protocollo n. 13482/A18.15A) il Sig. GIANESINI Guglielmo, nato a Cologna Veneta (VR) il 22/03/1951 (omissis) ha presentato una richiesta di nulla osta idraulico e concessione demaniale breve, finalizzata al taglio di alcune piante di acacia essiccate radicate in sponda sinistra del Torrente Elvo, alle particelle n. 248 e 250, del Foglio di mappa n. 8 del Comune di Casanova Elvo (VC), allegando all'istanza la documentazione contenente le planimetrie catastali con evidenziata l'area interessata al taglio, alcune fotografie e una relazione elaborata dal Perito Agrario Antonietta Gianfranco, iscritto al n. 279 del Collegio Provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Vercelli.

Notizia dell'istanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 16 del 21/04/2016, senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente nei termini prescritti dal regolamento 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

Copia dell'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Casanova Elvo (VC) per 15 giorni consecutivi, dal 14/04/2016 al 28/04/2016 senza che siano state presentate osservazioni od opposizioni, come si evince dalla restituzione degli atti pubblicati da parte del Comune di Casanova Elvo (VC) (nostro protocollo n. 20357/A18.15A del 05/05/2016).

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni, né sono state presentate domande concorrenti. In data 12/04/2016, con protocollo n. 16875/A18.15A il Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli ha inviato all'A.I.Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato (AL), la richiesta per il rilascio del nulla-osta idraulico di competenza.

In data 23/05/2016 con protocollo n. 13685 (nostro protocollo n. 23082/A18.15A del 23/05/2016) A.I.Po emanava l'autorizzazione idraulica (PI-CAS-1920), che si allega alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale.

Visto che l'intervento progettato è tra quelli previsti dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale N° 10/UOL/AGR - del 17 settembre 2013 - per cui il valore del legname è da considerarsi nullo.

#### IL DIRIGENTE

- visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 165/2001;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n. 43, S.O. n. 31 del 21/2/2001);
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;

- visti l'art. 13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art. 1 della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004, n. 14/R così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

*determina*

di autorizzare l'occupazione del suolo demaniale, così come richiesto dal Sig. GIANESINI Guglielmo, nato a Cologna Veneta (VR) il 22/03/1951 (omissis) finalizzata al taglio di alcune piante di acacia essiccate radicate in sponda sinistra del Torrente Elvo, alle particelle n. 248 e 250, del Foglio di mappa n. 8 del Comune di Casanova Elvo (VC), come da planimetrie catastali allegate all'istanza con evidenziata l'area interessata al taglio e relazione elaborata dal Perito Agrario Antonietta Gianfranco, iscritto al n. 279 del Collegio Provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Vercelli, allegate al presente atto come parte integrante e sostanziale.

Il soggetto autorizzato resta unico responsabile dei danni eventualmente cagionati dai lavori realizzati.

Il Sig. GIANESINI Guglielmo dovrà inviare al termine dei lavori al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli una dichiarazione attestante che il taglio è stato eseguito conformemente al progetto presentato.

La concessione demaniale breve s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale e dei propri funzionari in ordine ai problemi legati al lavoro di esbosco.

L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente concessione demaniale breve nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni che lo rendessero necessario.

Il taglio dovrà essere realizzato come da progetto presentato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore:

- a. il taglio dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal suo regolamento di attuazione "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale del 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013, unitamente al rispetto della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17 settembre 2013;
- b. l'operazione di taglio andrà fatta, prestando attenzione alle epoche di taglio del bosco ceduo secondo quanto disposto dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009) - pubblicata il 12 febbraio 2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - ed entrata in vigore il 27 febbraio 2009 e dal "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della legge regionale del 10 febbraio 2009, n. 4", modificato con D.P.G.R. n. 2/R del 21 febbraio 2013;
- c. l'operazione di taglio andrà fatta rispettando le prescrizioni dell'autorizzazione idraulica (PI-CAS-1920), rilasciata dall'A.I.Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato (AL), in data 23/05/2016 con protocollo n. 13685 (nostro protocollo n. 23082/A18.15A del 23/05/2016) allegata alla presente Determinazione come parte integrante e sostanziale;
- d. durante le operazioni di taglio ed esbosco non dovranno essere danneggiate le piante di specie diversa da quelle individuate per il taglio;
- e. il concessionario dovrà provvedere ad effettuare la completa pulizia del sottobosco e dovrà provvedere all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;
- f. la ramaglia dovrà essere sminuzzata e dispersa in loco o conferita presso discariche autorizzate;

- g. è fatto divieto assoluto di sradicare piante, di trasportare materiali inerti fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo e/o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere, con l'obbligo di ripulire, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in questione;
- h. sono altresì vietate la formazione di accessi all'alveo e l'attuazione di scavi e riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi;
- i. durante le operazioni di taglio il Sig. GIANESINI Guglielmo dovrà rispettare le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008, con particolare riguardo al monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena, al fine di operare in alveo in condizioni di sicurezza;
- j. la pertinenza in concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre sarà posta in sito una tabella indicante il nome del concessionario e gli estremi della concessione;
- k. il Sig. GIANESINI Guglielmo non avrà diritto ad indennizzi d'alcun genere per eventuali occupazioni, temporanee o permanenti, che si rendessero necessarie nel caso che la Pubblica Amministrazione dovesse eseguire opere di regolazione idraulica nella località dell'intervento;
- l. l'esbosco sarà effettuato utilizzando la viabilità esistente; il concessionario è autorizzato ad accedere sul posto con gli automezzi necessari ai lavori, che dovranno essere segnalati via Posta elettronica all'A.I.Po, Ufficio Operativo di Casale Monferrato (AL) e al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- m. i tagli di piante, su terreno demaniale, dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi;
- n. il Sig. GIANESINI Guglielmo è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. Lo stesso tiene in ogni caso sollevate ed indenni la Regione Piemonte, l'A.I.Po ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenesse danneggiato;
- o. durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà avvenire fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- p. la presente autorizzazione ha validità ed autorizza all'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori, a decorrere dalla data del presente atto e comunque non oltre il 31/12/2016;
- q. il Sig. GIANESINI Guglielmo è tenuto a conseguire ogni altra autorizzazione indispensabile e prevista per legge prima di effettuare le operazioni di taglio, con particolare riguardo alla normativa di salvaguardia ambientale;
- r. il Sig. GIANESINI Guglielmo dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la data della regolare conclusione dei lavori.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010, dell'art. 23 , comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente  
Roberto Crivelli